

ORATORIO

DI

SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

TORINO



28 Aprile 1901.

Carissimo,

Il Rettor Maggiore, che è partito testè per assistere alle feste che si stanno facendo alla Spezia per l'inaugurazione del nuovo tempio consacrato alla Madonna della Neve, ringrazia tutti i Confratelli, che individualmente o collettivamente gli mandarono condoglianze per la dolorosa perdita del compianto D. Belmonte e che pregarono pel defunto e per lui. Dal canto suo li ripaga, implorando da Dio per tutti la grazia di una vita riccolta di meriti, seguita da una santa morte.

Raccomanda ai Direttori di adoperarsi perchè venga celebrata con qualche solennità anche nella città o paese di loro residenza la festa di Maria Ausiliatrice e si faccia la conferenza ai Cooperatori Salesiani. Potranno per tale circostanza invitare quelli che non avessero ancora fatta l'annuale offerta, a volerla fare ad onore di Maria Ausiliatrice, rammentando che la spesa del Bollettino è di lire tre, sebbene non sia obbligatoria a titolo di abbonamento.

Converrà far loro sentire i gravi bisogni della nostra Pia Società per sostenere le Missioni e tanti poveri orfanelli accolti gratuitamente o quasi gratuitamente nei nostri ospizii ed istituti.

Si potrà pure far sentire che per la chiesa di Valsalice, omaggio internazionale, sonvi ancora gravi debiti da pagare: intanto invitarli a venirli visitare.

Il Pro-Direttore Spirituale:

1° Ricorda che essendo andato in vigore per noi il decreto *Romani Pontifices*, resta obbligatorio in coscienza ad ogni Direttore, in virtù di tal decreto, dare ogni tre mesi relazione per iscritto al proprio Ispettore del comportamento di ciascun novizio e professore triennale che vi fosse in sua casa, relazione che l'Ispettore si compiacerà di trasmettergli. Preme

pertanto che si mandi la relazione del trimestre Gennaio-Febbraio-Marzo. Questo tanto più esattamente e accuratamente devono fare i Direttori delle case di noviziato;

2° Fin d'ora, pur insistendo perchè si faccia proprio bene il mese di Maggio e si cerchi caldeggiare la divozione a Maria Ausiliatrice, comincia a raccomandare pel mese di Giugno l'esecuzione di quanto nella circolare del Rettor Maggiore (dicembre 1900) è indetto per la divozione al Sacro Cuore di Gesù sia tra i Salesiani, sia tra gli alunni. Prima che termini il mese di Maggio sarà spedito il libretto che ricorderà la nostra Consacrazione al Sacro Cuore e spiega le varie pratiche devote dal Rettor Maggiore raccomandate;

3° Insiste perchè in ogni casa della Congregazione siano osservati gli articoli 404 405 delle Deliberazioni così espressi:

« La sera dopo le orazioni sono proibiti i privati colloqui; perciò in silenzio ognuno si ritiri tosto nella propria camera ». — « In ogni casa vi sia un assistente pei chierici professi, il quale per regola ordinaria dovrà essere il catechista od il consigliere scolastico, secondo che esigono le circostanze ».

Il Consigliere Scolastico:

1° Osserva che da parecchie Case non ricevette ancora a tutt'oggi i voti semestrali di teologia e Filosofia dei chierici;

2° Ricorda l'esame di Etica che debbono ancora dare i chierici, che partirono per le Case particolari dopo il 2° anno di filosofia, e raccomanda vivamente agli Ispettori e Direttori perchè questo esame sia dai detti chierici superato entro quest'anno scolastico, a norma delle Delib. Capit.;

3° Come regolatore del IX Cap. Gen. raccomanda che, ove ancora non si fosse fatte, si leggano a mensa ed altrove le Delib. dei Cap. Gen. precedenti, comprese quelle del VII e VIII, stampate in fascicoli a parte. Ciò varrà ad impedire inconvenienti avvenuti in anni passati, che cioè si presentino come nuove proposte cose già deliberate nei Capitoli precedenti.

Il Sig. A. Durando:

Raccomanda vivamente ai Direttori delle case di Missioni di mandare oggetti pel nuovo museo di Valsalice. La grandiosa sala è pronta sotto la splendida Chiesa monumentale; ma gli oggetti che ora si hanno, son pochi. È pertanto conveniente che la Casa di Valsalice, da cui parte il

maggior numero di Missionarii, abbia un ricco Museo per l'istruzione dei chierici e per ottenere limosine dai benemeriti Signori che vanno a visitare l'Istituto. I Direttori e Confratelli che verranno dalle Missioni pel prossimo Capitolo Generale procurino di portare con sè qualche oggetto per arricchire il Museo di Valsalice.

Da parte mia:

1° In vista degli inconvenienti che nascono, (come una volta di più fu dimostrato alla morte del compianto D. Belmonte), per non sapere con precisione chi siano i proprietari di tutte le nostre Case, mando un modulo per ciascuna casa, pregando i RR. Ispettori ad interessarsi perchè esso sia debitamente riempito e mi pervenga il più presto che sia possibile;

2° Trattandosi di cosa tanto delicata quale è la celebrazione delle Messe che ci sono confidate, ricordo a tutti i Direttori che senza ulteriori schiarimenti teniamo come celebrate le 14 Messe che ciascuna Casa deve celebrare in compenso delle memorie Biografiche di Mons. Laagna e dell'Opera sulla Patagonia.

3° Essendo stato incaricato dall'amato nostro Superior Maggiore di sostituire la bella e grande anima dell'indimenticabile D. Belmonte, chiedo la cooperazione di tutti i RR. Ispettori e Direttori, e l'aiuto delle preghiere di tutti i Confratelli, affinchè almeno non sia di impedimento allo sviluppo ognor più crescente della cara nostra Pia Società.

Quante Messe si sono celebrate nella vostra Ispezione a conto dell'Oratorio?

Che la Vergine benedetta ci sia sempre aiuto e conforto in ogni nostro bisogno.

Vostro Aff.mo in G. e M.

Luc. Filippo M. Rinaldi.